

ROAD-BOOK MET

Dalla località di Moscheta (560 m slm), sul retro della Badia, si prende il sentiero CAI 713 che risale il corso del torrente Vacchile. Dopo circa 1,5 km si prende lo stradello/sentiero per Poggiccio che risale rapidamente tra boschi di quercia e castagneti e conduce all'abitato di Giogarello (920 m slm). Siamo adesso al 4° km circa e si prende a destra lo stupendo sentiero di crinale (CAI 713) che ci porterà al monte Acuto (1054 di m slm) sbucando su una prateria rocciosa da cui si gode di uno dei paesaggi più belli del tracciato: sulla sinistra si domina la magnifica e selvaggia Valle del Rovigo e la Val Cavaliera sulle cui pareti rocciose a strapiombo nidifica una delle rarissime coppie di Aquila Reale. È anche il regno del lupo che è raramente visibile ma sarà un probabile spettatore nascosto della corsa.

Dal Monte acuto, dopo una panoramica discesa ripida e sassosa si scenderà allo stradello forestale che, sempre in discesa, conduce al rifugio Serra dove è allestito un punto di ristoro animato dai nostri festosi giovani volontari. Fino a qui il percorso ha ricalcato quello delle altre 3 gare, ma da questo momento se ne distacca. Si prende infatti a destra la discesa lungo la ripida strada forestale del Faggione (CAI 713) fino alla Fonte dell'Isola. Ignorando il sentiero che devia a destra si prosegue sulla strada forestale passando in prossimità di due piccole preziose sorgive ricche di vita; superato il torrente Vacchile giungiamo in prossimità degli stalloni delle Lame dove svolteremo a destra sulla carrareccia che in circa 1 km ci riporta sulla strada comunale di Moscheta; ancora a destra per 3-400 m e, dopo aver oltrepassato quella che è stata la linea di partenza, troveremo a destra il suggestivo arco in pietra della Badia; entrando nella corte saremo finalmente all'arrivo.